

26 aprile 2020 - anno V - n° 21

il Ponte

SS. PIETRO E PAOLO GESSATE - S. ZENONE CAMBIAGO - S. MICHELE ARCANGELO BELLINZAGO LOMBARDO

ANAGRAFE

La piccola rubrica in fondo al nostro notiziario settimanale è titolata così: ANAGRAFE. Essa riporta i nomi dei nuovi battezzati, di chi si sposa in chiesa, di chi muore e viene accompagnato con la preghiera. Ultimamente i nomi più ricorrenti (e più numerosi dell'ordinario) sono quelli dei defunti, anche perché battesimi e matrimoni sono stati sospesi sino alla prossima (e un po' misteriosa) Fase 2 almeno. Nel Vangelo di Luca Gesù dice ai suoi discepoli: **"rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli"** (Lc 10, 20); e aggiunge inoltre: **"Nella casa del Padre mio vi sono molti posti. Se no, ve l'avrei detto. Io vado a prepararvi un posto"** (Gv 14, 2). C'è un grande libro, un'anagrafe curata dal Signore in persona; a Lui non scappa nessuno, non si scorda di nessuno, neppure di chi muore da solo o di chi è dimenticato da tutti e, al cimitero, vedi la sua tomba abbandonata. Mi è capitato in questi tempi di pregare per la sepoltura di fratelli e sorelle senza poter



celebrare il funerale e talvolta in assenza anche dei parenti a causa della quarantena. Ma in quei momenti mi sono immaginato di fare come i neo papà, che, emozionatissimi, dopo il parto della propria sposa e aver preso fra le braccia il figlio tanto atteso, si recano all'ufficio anagrafe del Comune di residenza a registrare il nuovo arrivato. Ecco, sì, in quei momenti mi sapevo davanti al Signore per presentargli quel fratello o quella sorella dicendogli: "Guarda bene sul tuo registro. Lo vedi? Il suo nome è già scritto dal giorno del suo Battesimo! Mi raccomando, ora dagli un buon posto, quello che gli hai preparato...accanto a te". Poi, durante la sepoltura, "guardo" il defunto e ripetendomi il suo nome gli sussurro: "Ci vediamo caro fratello. Arrivederci. Prega per chi ti vuol bene".

Noi siamo quelli della risurrezione e della vita; la nostra anagrafe raccoglie solo nomi di chi è amato da Dio e vive per sempre.

vostro don Matteo

"LETTERA D'AMORE"

La vita, l'amore costruito giorno per giorno non si fermano in tempo di pandemia. Una coppia che partecipa al corso in preparazione al matrimonio ci scrive:

La casa... questo luogo tanto caro quando ne sei lontano per lungo tempo, ora è compagna spesso incomoda e testimone ad ogni ora di qualsiasi stato d'animo. Per quante settimane queste mura hanno ascoltato i timori non celati, visto le abitudini cambiare drasticamente, pazientando ai nostri litigi e sorridendo quando facevamo pace?

C'è qualcosa di fermo, di irrimediabilmente bloccato in tutto questo, eppure dell'altro di inarrestabile continua a scorrere... è il tempo. È la primavera che non si

può arrestare. È la speranza che non riesci a tacere.

Così avviene che nel nostro caso, uno fra tanti, il tragitto prosegue, non si fermi, nonostante tutto. Anche stando in casa settimane si può continuare a farne di strada... questo percorso di conoscenza reciproca continua, non svanisce in qualche metro quadro, perché è senza confini.

Ci siamo conosciuti lungo i passi di un cammino e ora il mondo sembra fermare ogni possibilità di movimento. Tranne i desideri, quelli no: viaggiano sempre liberamente,



in attesa che qualcuno si possa avverare.

Tutti i percorsi affrontati fino ad oggi, come singolo e come coppia, si erano sviluppati in un contesto di crescita continua. Ma chi avrebbe mai pensato che il percorso più importante della nostra vita

sarebbe avvenuto in un'atmosfera di isolamento e timore?

Quando avevamo iniziato la preparazione al matrimonio ci sentivamo sostenuti dalle parole del parroco e delle coppie-guida, oltre che dal sentirci gruppo con le tante altre coppie intorno a noi. Questa tempesta improvvisa che ci ha fatto correre ai ripari nelle nostre case, dopo lo smarrimento iniziale, ci ha paradossalmente catapultato in una situazione non poi così differente rispetto a prima.

Gli attori sono gli stessi, così come il fine ultimo, solo la scenografia è mutata: non più incontri di gruppo sulle sedie di un oratorio, ma coppie che si affacciano da piccoli balconi telematici, condividendo istantanee di vita.

Come in ogni viaggio abbiamo pronto lo zaino, riempito con le cose più importanti; il corso fidanzati ci sta permettendo di mettere ordine al suo interno, riponendo in ogni tasca pensieri, insegnamenti e lezioni di quotidianità, a cui

attingere all'occorrenza. Come però ci dimostrano questi giorni, non possiamo programmare tutto e studiare ogni cosa: ci saranno sempre strade impervie, salite, imprevisti e ogni tipo di clima... ed è per questo che sposarsi in Chiesa ci dà la certezza di avere sempre un appoggio, una luce, l'aiuto di Qualcuno di più grande nel sostenere il nostro zaino, in quei giorni in cui ci sembrerà divenire troppo pesante...

Marta e Nicola

MA ABBIAMO FATTO PASQUA O NO?

La festa pasquale di quest'anno è stata davvero unica, in tutti i sensi. Vorrei condividere con voi il sentimento e l'esperienza che tante persone mi hanno comunicato nei giorni scorsi e cioè la sorpresa d'aver vissuto veramente la Pasqua, di averla sentita forse più degli altri anni o, meglio, di averla sperimentata in una maniera nuova, sorprendente e vera. Forse riassume ed esprime bene tutti ciò il messaggio che mi ha scritto una giovane della nostra Comunità:



"Quest'anno per la prima volta credo di aver VISSUTO veramente la Pasqua! All'inizio della quarantena mi sembrava che "l'isolamento" fosse ormai da tempo diventato la mia normalità. Nella frenesia della vita quotidiana le preoccupazioni, le ansie, gli errori e le fatiche, i doveri erano diventati l'unica cosa che riuscivo a vedere. Sono stata un po' come Giuda che tradisce Gesù, nel Giovedì Santo. Sono stata un po' come uno dei ladroni che, dopo aver portato la sua croce sul calvario, viene crocifisso accanto a Gesù, il Venerdì Santo. Sono stata un po' come i discepoli scoraggiati e chiusi nel cenacolo il Sabato Santo. Quest'anno non c'è stato il "sentimentalismo", le "tradizioni", i soliti festeggiamenti... quest'anno ha vinto l'essenziale: la croce, l'amore, la speranza, la risurrezione. Quest'anno è una Pasqua vera perchè il centro è Lui! Buona Pasqua, a presto 😊🌸".



COMUNITÀ PASTORALE DIVINA MISERICORDIA
BELLINZAGO CAMBIAGO GESSATE

La Messa Domenicale

Un'occasione di comunione fra di noi e di preghiera insieme

In Diretta Tutte le Domeniche alle ore 10.30 da una delle nostre Chiese
www.cpdivinamiseriordia.it

Trasmettiamo la santa Messa celebrata da una delle nostre otto chiese. Un'occasione semplice, ma preziosa per ritrovarsi e pregare contemporaneamente e virtualmente tutti insieme. appuntamento su Youtube, sul canale: "Comunità Pastorale Divina Misericordia" o dal nostro sito cpdivinamiseriordia.it.

ANAGRAFE: Siamo vicini al dolore dei cari di **BRIGIDA DE CRESCENZO, CAROLINA MAGGIONI e DOMENICO VINCENZO FAIPÒ** a Gessate **ARISTIDE SANTINI** a Cambiagio **PIERINA PASSONI** a Bellinzago.

Parrocchia Bellinzago L.: 02 95781132 – Parrocchia Gessate: 02 95781058 - Parrocchia Cambiagio: 02 9506075
san.michelearcangelo@virgilio.it gessate@chiesadimilano.it parrocchia.cambiagio@virgilio.it
don Matteo 338 2457850 don Paolo 334 1856421 diacono Fabio Maroldi 338 8096976
don Enzo 334 3632716 e 02 95780571 suore del Sacro Cuore 02 95382832
cpdivinamiseriordia.it sito della nostra Comunità Pastorale; *visitatelo spesso, anche da smartphone*